

Dura nota protocollata in Comune

Ponza, il delegato del sindaco e la promozione turistica ad personam: "Fatelo dimettere"

Federalberghi scrive a Vigorelli: spesi cinquemila euro per ospitare un pool di giornalisti e incensare le attività di Musella. La replica: "A ognuno il suo mestiere"

17/07/2014 - 16:20



Il delegato al turismo porta i giornalisti in giro per Ponza ma, fatalità, poi questi scrivono articoli che promuovono soprattutto le attività del delegato. C'è del marcio nella squadra del sindaco dell'isola Piero Vigorelli, dicono gli albergatori, e per questo, con una nota inviata proprio al primo cittadino, firmata dal presidente provinciale di Federalberghi Paolo Galante e dal delegato locale Giovanni Mastropietro, chiedono le dimissioni del delegato al turismo Maurizio Musella. "Nello scorso mese di maggio – è riportato nella lettera numero di protocollo 6222 del 16 luglio 2014 - solo occasionalmente siamo venuti a conoscenza che a Ponza si è tenuto un *educational tour* con diversi giornalisti di molte testate di livello anche internazionale. Considerando questo tipo di iniziativa importantissima, riteniamo opportuna e necessaria la concertazione con le principali associazioni di categoria, al fine di avere un risultato promozionale migliore, cosa che nella specie nostro malgrado non si è verificata. Ciò soprattutto in considerazione del fatto che a sostegno di tale iniziativa l'amministrazione comunale ha erogato (non si sa ancora a chi) un contributo di 5000

euro. Siamo pertanto meravigliati della scarsa considerazione che codesta amministrazione comunale ci ha riservato perché non ci pare né possibile né giusto che queste iniziative vengano gestite unicamente dall'amministrazione stessa tramite il suo delegato senza il coinvolgimento di tutti gli albergatori".

Un Delegato recidivo

Ma la cosa più grave, spiegano i dirigenti di Federalberghi, è che a gestire in prima persona l'operazione sia stato un operatore turistico che in passato non s'è comportato in modo trasparente. "Più volte abbiamo verbalmente significato a lei Sindaco le nostre perplessità sull'operato del delegato al turismo, visti anche i suoi trascorsi, nell'allora veste di assessore al turismo, già sanzionati da parte dell'Autorità della Concorrenza e del Mercato, e altrettante volte abbiamo avuto da parte sua rassicurazioni sulla imparzialità nel promuovere le strutture stesse e il territorio tutto. Ancora una volta abbiamo avuto conferma delle nostre fondate perplessità sull'operato del delegato al turismo Maurizio Musella. Ora, visti gli articoli su diverse testate giornalistiche di settore rileviamo che sono state promosse quasi esclusivamente attività appartenenti al delegato al turismo in via diretta, come proprietario o gestore, e altre di cui lo stesso delegato risulta come intermediario o fornitore di servizi. Facciamo presente inoltre che negli articoli pubblicizzati si promuovono siti e attività come B&B che non rispecchiano il tracciato del regolamento regionale del 24 ottobre 2008 n°16".

Tutti evasori

- "Questo comportamento - concludono Galante e Mastropietro - sicuramente non è in linea con lo spirito di legalità che questa amministrazione si è prefissato di seguire. Riteniamo infine che le sue esternazioni su tutti gli albergatori tacciati come evasori sono inaccettabili e riprovevoli. Con la presente chiediamo la copia del contributo erogato dal Comune, la revoca immediata del delegato al turismo, un comportamento più attento e responsabile da parte del sindaco evitando ogni tipo di generalizzazione sulla nostra categoria, in linea con quello che dovrebbe essere il giusto operato di un buon sindaco".

La replica del Sindaco

Pochi minuti dalla pubblicazione della denuncia sulle testate online e arriva la replica del primo cittadino.

Testuale: "Al sindaco di Ponza ci si rivolge con educazione, senza attribuirgli cose false, senza ordinarci di dimissionare chicchessia, senza ergersi a Catone il Censore. La vostra lettera è pertanto restituita al mittente. Se invece volete un incontro dove mi direte quel che pensate e ascolterete come la penso, nessun problema. Ma venite con spirito collaborativo e senza arroganza, altrimenti non se ne fa nulla. A ognuno il suo mestiere".

Ripreso da:

<http://www.corrieredilatina.it/news/notizie-locali-sud/8357/Ponza--il-delegato-del-sindaco.html>